# **Affido Familiare**

# L'affidamento familiare rappresenta una risposta di cura, sostegno e educazione per bambine/i e ragazze/i temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. La Regione sostiene la cultura dell'affidamento attraverso la promozione di campagne informative, la formazione del personale per l'aiuto e il recupero delle capacità genitoriali della famiglia d'origine e il sostegno alle famiglie affidatarie.

L’affidamento familiare è, tecnicamente, un istituto giuridico che ha la funzione di accogliere una bambina/o o un adolescente, italiano o straniero, in una coppia sposata ma anche convivente, con o senza figli, o da parte di un single, se la famiglia di origine debba affrontare una situazione di temporanea difficoltà.

L’affidamento dura per il periodo nel quale resta la causa di impedimento.

(L. n. 184/1983 e ss. mm. L. n.149/2001).

In questo modo, si garantisce al minore di abitare in un ambiente idoneo, con persone che siano in grado di provvedere al suo mantenimento, all’educazione, all’istruzione e alle relazioni di affetto delle quali necessita.

Esistono più tipologie di affidamento, ognuno capace di rispondere alle diverse necessità del minore e della sua famiglia.

# **Cosa fa la Regione**

L'affidamento familiare si attua attraverso l’inserimento dei minori presso parenti o un nucleo familiare diverso da quello originario. Il nucleo può essere costituito da entrambe le figure parentali o da una persona singola. L’accoglienza dei minori avviene per un periodo di tempo definito, di norma non superiore a due anni e deve essere preceduto da un percorso di conoscenza e formazione degli aspiranti genitori affidatari a cura dell’Equipe Territoriale Affido e Adozioni.

Le aspiranti famiglie affidatarie possono rivolgersi per le prime informazioni all’Equipe Territoriale Affido e Adozioni ai servizi sociali territoriali, ai Centri per le famiglie o alle associazioni di famiglie affidatarie.

L’affidamento familiare è disciplinato da norme nazionali (Legge n. 184/1983 modificata e integrata con Legge n. 149/2001 e Legge 19/10/2015, n. 173) e regionali (L.R. 14 febbraio 1989, n. 15, di Giunta regionale n. 15 Norme per l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi socio-assistenziali in favore di minori”, che all’art. 10 stabilisce principi normativi in favore dell’affidamento familiare). Attraverso la Delibera di Giunta Regionale n.971 del 23.12.2013 sono state approvate le *Linee guida per gli interventi in materia di affidamento familiare*, in cui vengono delineati i compiti della Regione, oltre quelli stabiliti da legislazione nazionale: Unificazione dei processi e degli strumenti, Strutturazione di una banca dati, Costituzione delle équipe territoriali, dedicate.

Con la successiva DGR n.391 del 21.06.2016 sono state costituite 8 Equipe territoriali per l’affidamento familiare che garantiscano la copertura di tutto il territorio regionale.

Con la Determinazione DPG014 n.227 del 15.12.2016 è stato istituito il Tavolo Affido Familiare, e con successiva Determinazione DPG023 n. 152 del 30.09.2021 è stata aggiornata la composizione del tavolo a seguito di formali designazioni pervenute dagli Enti e Associazioni. Con Determinazione DPG023 n. 12 del 07/02/2022 “Composizione del Tavolo regionale affido e adozioni. Aggiornamento composizione Equipe territoriali integrate per l’Affido e Adozioni. Ulteriori provvedimenti”

Infine, nel Piano Sociale Regionale 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n.43/c del 7/02/2022e approvato con verbale n.63/2 del 24/02/2022 Consiglio Regionale dell’Abruzzo, è stata prevista l’unificazione delle Equipe Affido e Adozioni;

# **Norme e atti sull’Affido Familiare**

Leggi nazionali: [Legge 184 del 4 maggio 1983](http://www.camera.it/_bicamerali/leg14/infanzia/leggi/legge184%20del%201983.htm), modificata con la [Legge n. 149 del 28 marzo 2001](http://www.camera.it/parlam/leggi/01149l.htm) e Legge 19/10/2015, n. 173.

Leggi regionali e atti attualmente in vigore:

L.R. 14 febbraio 1989, n. 15, di Giunta regionale n. 15 Norme per l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi socio-assistenziali in favore di minori”;

DGR n.971 del 23.12.2013 - Linee guida per gli interventi in materia di affidamento familiare;

DGR n.391 del 21.06.2016 - Costituzione Equipe territoriali per l’affidamento familiare;

Determinazione DPG023 n. 152 del 30.09.2021 aggiornamento composizione del Tavolo dell’affido familiare;

Determinazione DPG023 n. 12 del 07/02/2022 “Composizione del Tavolo regionale affido e adozioni. Aggiornamento composizione Equipe territoriali. Ulteriori provvedimenti;

Piano Sociale Regionale 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n.43/c del 7/02/2022e approvato con verbale n.63/2 del 24/02/2022 Consiglio Regionale dell’Abruzzo, nel quale è stata prevista l’unificazione delle Equipe Affido e Adozioni.

# **Adozioni**

Le adozioni sono un intervento disciplinato da norme internazionali, nazionali e regionali. Il principio fondante è quello «del superiore interesse del minore» e del suo diritto a poter crescere in una famiglia in grado di prendersene cura, ovviando a una situazione di abbandono.

Storicamente è l’Istituto che consente al minore, dichiarato da un Tribunale per i Minorenni in Stato di Abbandono, di essere inserito in una famiglia che provveda alla sua cura, istruzione e mantenimento.

Adottare significa scegliere di essere pienamente genitori di un figlio “che non è nato nella propria famiglia”, di essere capaci di riconoscerne la sua storia e di accompagnarlo nel suo percorso di crescita con uno sguardo fiducioso sulle sue possibilità di realizzarsi pienamente.

# **Cosa fa la Regione**

Le competenze in ambito di **adozione nazionale** e **internazionale** derivano dalla legge 184/1983 “Diritto del minore ad una famiglia”, modificata dalla Legge 476/1998 con cui l'Italia ha ratificato la convenzione internazionale dell'Aja. Alle **Regioni** sono assegnati compiti di coordinamento e qualificazione dei servizi sociali e sanitari territoriali, con la determinazione di standard minimi di qualità attraverso indicazioni sull’organizzazione e la formazione di personale specificatamente dedicato. Le figure professionali che si dedicano alle procedure adottive sono principalmente assistenti sociali e psicologi, facenti parte delle «équipe adozioni».

La Regione Abruzzo ha approvato un **quadro normativo** con la DGR 14 Dicembre 2000, n. 1672 - Approvazione protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriale per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale. La Giunta regionale delibera l’approvazione del Protocollo operativo e metodologico per i rapporti fra i servizi locali, il tribunale per i minorenni e gli enti autorizzati ai fini dell’adozione internazionale, elaborato tenendo conto del complesso dei compiti indicati dall’art. 39-bis della L. 476/1998. Il Protocollo si propone di stabilire le modalità di collaborazione tra gli enti locali, le ASL, gli enti autorizzati di cui all’art. 39-ter della L. 476/1998 e l’Autorità giudiziaria minorile allo scopo di promuovere tra loro una rete efficiente; di dare omogeneità agli interventi professionali più frequenti (psicologici e di servizio sociale) e di individuare livelli qualitativi al di sotto dei quali non è possibile formulare valutazioni fondate; di fornire criteri e indicatori che facilitino una rilevazione organica delle situazioni personali, familiari e del contesto socio ambientale, al fine di produrre una documentazione puntuale e obiettiva per il tribunale per i minorenni e per gli enti autorizzati.

Con la DGR 18 Luglio 2001, n. 652/C - L. 31 dicembre 1998, n. 476, Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri. Modalità attuative. Definizione assetto delle équipe per l’adozione nazionale ed internazionale. La Giunta delibera di sottoporre al Consiglio regionale l’approvazione della costituzione di 12 équipe per l’adozione nazionale e internazionale su tutto il territorio regionale, ai fini degli adempimenti di cui all’articolo 39-bis, comma 1, lettera a) della legge 4 maggio 1983, n. 184 così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476. La delibera prevede che ciascuna équipe, composta da un assistente sociale dei servizi territoriali dei Comuni e da uno psicologo delle ASL, dovrà fare riferimento obbligatoriamente al Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriale per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione nazionale e internazionale approvato dalla Giunta regionale con proprio atto n. 1672 del 14 dicembre 2000. Inoltre l’équipe dovrà provvedere alle competenti procedure relative alle adozioni nazionali e internazionali, che saranno alle stesse richieste dal Tribunale per i minorenni di L’Aquila, e agli adempimenti amministrativi per l’applicazione del Protocollo operativo.

Attraverso il verbale del Consiglio Regionale 3 agosto 2001, n. 44/12, con il quale si è proceduto alla definizione dell’assetto delle Equipe per l'adozione nazionale ed internazionale, mediante la costituzione di n. 12 Equipe presso i Comuni di: Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, L’Aquila, Sulmona, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Spoltore, Montesilvano;

Con DGR 17 Ottobre 2001, n. 943 Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriali per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale – Modificazioni ed integrazioni alla delibera GR 14 dicembre 2000, n. 1672.

Con DGR 13 Febbraio 2004, n. 72 - Approvazione Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriali per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale. Modifica delle DGR 14 dicembre 2000, n. 1672 e DGR 17 ottobre 2001, n. 943. Modifiche e le integrazioni al Protocollo operativo e metodologie per i rapporti fra i servizi locali, il tribunale per i minorenni e gli enti autorizzati ai fini dell’adozione internazionale e nazionale, approvato con delibera GR 14 dicembre 2000, n. 1672 e successivamente modificato con DGR 17 ottobre 2001, n. 943.

In Italia **possono adottare** solo le coppie unite in matrimonio da almeno tre anni ed i coniugi che hanno convissuto almeno tre anni prima del matrimonio. Devono essere affettivamente idonei e capaci di educare, istruire e mantenere il minore che intendono adottare. Tra l'età dei genitori e l'età dei minori deve esserci una differenza di almeno 18 e non più di 45 anni. Possono esistere deroghe quando l'adozione riguarda un fratello del minore già adottato dalla coppia o quando solo un componente la coppia supera il limite di età, in misura non superiore a 10 anni.

Il **percorso dell’adozione** per gli aspiranti genitori è suddiviso in diverse fasi. Preliminare è la fase di preparazione/formazione, tramite corsi dedicati, per le coppie aspiranti all’adozione nazionale ed internazionale a cura delle Equipe Territoriale di riferimento. Adozioni internazionali e nazionali prevedono un percorso comune, che si differenzia dopo la presentazione al Tribunale per i Minorenni della relazione psico-sociale illustrativa della coppia realizzata dall’équipe adozioni.

Con post-adozione si indica la fase a partire dalla quale il bambino adottato è stato inserito nel nuovo contesto famigliare e sociale, nonché la fase successiva al periodo di affidamento preadottivo, la cui durata è di un anno dall’accoglienza del minore nel nuovo nucleo famigliare. Anche in questa fase è possibile avvalersi di un eventuale sostegno da parte dell’Equipe Territoriali di riferimento.

# **Norme e atti sull’Adozione**

Legge 4 maggio 1983, n. 184, Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori.

Legge 28 marzo 2001, n. 149, Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile.

Le norme Regionali sull’Adozione:

• DGR 14 Dicembre 2000, n. 1672 - Approvazione protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriale per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale.

• La Giunta regionale delibera l’approvazione del Protocollo operativo e metodologico per i rapporti fra i servizi locali, il tribunale per i minorenni e gli enti autorizzati ai fini dell’adozione internazionale, elaborato tenendo conto del complesso dei compiti indicati dall’art. 39-bis della L. 476/1998.

• DGR 18 Luglio 2001, n. 652/C - L. 31 dicembre 1998, n. 476, Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri. Modalità attuative. Definizione assetto delle équipe per l’adozione nazionale ed internazionale.

• Verbale del Consiglio Regionale 3 agosto 2001, n. 44/12, con il quale si è proceduto alla definizione dell’assetto delle Equipe per l'adozione nazionale ed internazionale, mediante la costituzione di n. 12 Equipe presso i Comuni di: Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, L’Aquila, Sulmona, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Spoltore, Montesilvano;

• DGR 17 Ottobre 2001, n. 943 Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriali per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale – Modificazioni ed integrazioni alla delibera GR 14 dicembre 2000, n. 1672.

• DGR 13 Febbraio 2004, n. 72 - Approvazione Protocollo operativo e metodologico per gli interventi di servizio sociale e di psicologia territoriali per gli adempimenti relativi alle procedure di adozione internazionale e nazionale. Modifica delle DGR 14 dicembre 2000, n. 1672 e DGR 17 ottobre 2001, n. 943. Modifiche e le integrazioni al Protocollo operativo e metodologie per i rapporti fra i servizi locali, il tribunale per i minorenni e gli enti autorizzati ai fini dell’adozione internazionale e nazionale, approvato con delibera GR 14 dicembre 2000, n. 1672 e successivamente modificato con DGR 17 ottobre 2001, n. 943.

* Determinazione Direttoriale DM/64 del 2.12.2008 “Istituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale” delle Equipes –

• Decreto n.59 del 31/07/2020 – Attuazione della L. n. 31.12.1998 – Designazione Referente Tecnico Regionale.

# **Componenti equipe territoriali per affido e adozioni**

**Provincia di L’Aquila**

**Comune di Avezzano**

Assistente sociale: Stefania Di Genova

E-mail: sdigenova@comune.avezzano.aq.it

Telefono: 0863501330

Psicologa ASL: Antonietta Busico (Adozione)

E-mail: abusico@asl1abruzzo.it

Telefono: 0863499064

Psicologa ASL: Maria Rosaria D'Alò (Affido)

E-mail: mrdalo@asl1abruzzo.it

Telefono: 0863499826

**Comune di L’Aquila**

Assistente sociale: Maria Palleschi

E-mail: comuneadozioniaq@virgilio.it

Telefono: 3388926509- 0862645530

Psicologa ASL: Maria Grazia Federici

E-mail: mgfederici@asl1abruzzo.it

Telefono: 0862368891

**Comune di Sulmona**

Assistente sociale: Patrizia Ciniglio

E-mail: p.ciniglio@comune.sulmona.aq.it

Telefono: 0864576312

**Provincia di Teramo**

**Comune di Teramo**

Assistente sociale: Daniela Ulissi

E-mail: d.ulissi@comune.teramo.it

Telefono: 0861324856

Assistente sociale: Maria Cristina Cretarola

E-mail: mc.cretarola@comune.teramo.it

Telefono: 0861 324851

Assistente sociale: Martina Zitelli

E-mail: m.zitelli@comune.teramo.it

Telefono: 0861324848

Psicologa ASL: Gilda Di Giammarco

E-mail: gilda.digiammarco@aslteramo.it

Telefono: 0861429905

**Comune di Roseto**

Assistente sociale: Federica Merlotti

E-mail: merlotti.federica@comune.roseto.te.it

Telefono: 08589453570

Psicologa ASL: Antonia Trenta

E-mail: antonia.trenta@aslteramo.it

Telefono: 3392543457

**Comune di Giulianova**

Assistente sociale: Cristina Trosini

E-mail: ufficiodipiano@unionecomunileterredelsole.it

Telefono: 08580092240

Psicologa ASL: Antonia Trenta

E-mail: antonia.trenta@aslteramo.it

Telefono: 3392543457

**Provincia di Chieti**

**Comune di Vasto**

Assistente sociale: Eveliana Bolognese

E-mail: tutelasociale@comune.vasto.ch.it

Telefono: 3931837266

Psicologa ASL: Ivana Fiorucci

E-mail: ivana.fiorucci@asl2abruzzo.it

Telefono: 3481221915 - 0873308764

**Comune di Lanciano**

Assistente sociale: Maria Primomo

E-mail: primomom@lanciano.eu

Telefono: 3356097725

Psicologa ASL: Anna Fazia

E-mail: anna.fazia@asl2abruzzo.it

Telefono: 3204768209 - 0872721309

**Comune di Chieti**

Assistente sociale: Francesca D’Atri

E-mail: francesca.datri@comune.chieti.it

Telefono: 3204291002 - 0871341593

Psicologa ASL: Viviana Armenise

E-mail: viviana.armenise@asl2abruzzo.it

Telefono: 0871358862

**Provincia di Pescara**

**Comune di Pescara**

Assistente sociale: Liviana Leone

E-mail: liviana.leone@comune.pescara.it

Telefono: 0854283307

Assistente sociale: Teresa Gerarda Cappiello

E-mail: teresagerarda.cappiello@comune.pescara.it

Telefono: 0854283038

Psicologa ASL: Rita Latella

E-mail: rita.latella@asl.pe.it

Telefono: 0854253472 – 3393208415

**Comune di Spoltore**

Assistente sociale: Anna D'Aloisio

E-mail: anna.daloisio@comune.spoltore.pe.it

Telefono: 0854964254 - 3294992719

Psicologa ASL: Claudia Amicone

E-mail: claudia.amicone@asl.pe.it

Telefono: 0858276522 – 3343567153

**Comune di Montesilvano**

Assistente sociale: Simone Monaco

E-mail: simone.monaco@aziendasociale.it

Telefono: 0854454672 – 3471088318

Assistente sociale: Donatella Mucciarelli

E-mail: donatella.mucciarelli@aziendasociale.it

Telefono: 0854454672

Psicologa ASL: Claudia Amicone

E-mail: claudia.amicone@asl.pe.it

Telefono: 0858276522 – 3343567153

# **Associazioni**

**Le Ali della Vita - Centro studi e servizi sociali per la famiglia**

Indirizzo: Via Michelangelo 59 – 64100 Teramo

E-mail: lealidellavitacsf@pec.it

Referente: Francesca Cavarocchi

Telefono: 3282613760

**Famiglie per L'Accoglienza**

Indirizzo: Via Arapietra,28 – 65124 Pescara

E-mail: segreteria.abruzzo@famiglieperaccoglienza.it

Referente: Alessandra Centorami

Telefono: 3357306249

Referente: Marco Bulferi

Telefono: 3357311674

**Condividiamo - Associazione di famiglie adottive e affidatarie Onlus**

Indirizzo: Via Napoli, 57 – 66034 Lanciano (CH)

E-mail: info@condividiamo.biz

Referente: Francesco Ferruccio

Telefono: 3292235285

E-mail: francesco.ferruccio66@gmail.com

**Associazione Affid@ti Onlus**

Colle Sant'Antonio, 42 – 66011 Bucchianico (CH)

E-mail: associazione.affidati@pec.it

Referente: Maria Antonietta Ferretti

Telefono: 3316019113

E-mail: ma.ferretti@alice.it

Referente: Franco Silvestri

Telefono: 3476914110 – 08716928

E-mail: silvestri.soluzioni@alice.it

#

# **Referente Tecnico Regionale in attuazione della L. 476/98**

# **"Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri"**

Dottoressa Marina Di Iorio

E-mail: marinadiiorio@virgilio.it

Telefono: 3200703181

# **Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Abruzzo**

Avv. Maria Concetta Falivene

E-mail: garante.infanzia@crabruzzo.it; garante.infanzia@pec.crabruzzo

Telefono: 3929860212